

**COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE**  
PROVINCIA DI VICENZA



**DETERMINAZIONE**  
**SERVIZIO AFFARI GENERALI**

**Num. 242**

**Data, 26-04-2019**

**OGGETTO**

**FORNITURA FIORI E CORONE D'ALLORO PER L'ANNO 2019 - CIG Z212824D95**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

**PREMESSO** che nella ricorrenza delle manifestazioni commemorative si rende necessario provvedere alla fornitura di fiori e corone d'alloro;

**CONSIDERATO** che negli scorsi anni l'acquisto di tali beni è stato effettuato presso la "Fioreria Il Pollice Verde di Zambon Rita", C.F. ZMBRTI64E49F770B con sede in Schio (VI) Via Sardegna n. 7, che garantisce la preparazione e consegna in loco degli addobbi a prezzi contenuti;

**DATO ATTO** che, con nota prot. n. 4983 del 10/04/2019, è stato richiesto ad alcune ditte della zona un preventivo di spesa per la fornitura di fiori e corone d'alloro in occasione delle cerimonie commemorative dell'anno 2019;

**VISTI** i preventivi pervenuti dalla "Fioreria Il Pollice Verde di Zambon Rita" e dalla ditta Apolloni Lorena;

**DATO ATTO** che l'offerta più conveniente è quella presentata dalla "Fioreria Il Pollice Verde di Zambon Rita" con sede in Schio (VI) Via Sardegna n. 7;

**RILEVATO** che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso alle centrali uniche di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali:

- l'obbligo di avvalersi di convenzioni Consip, ovvero di utilizzarne i parametri qualità-prezzo quali limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma;
- l'obbligo di far ricorso al Me.Pa. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), ovvero ad altri mercati elettronici solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (per effetto del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - legge di Bilancio 2019, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dal 1° gennaio 2019 le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario);

**VISTO** l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, che, al comma 2, dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

**VISTO** il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii. (provvedimento di correzione pubblicato in G.U. - Serie Generale - n. 164 del 15.07.2016 e D.Lgs. 19.04.2017, n. 56), ed in particolare i seguenti articoli:

- l'articolo 29, sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36, sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80, sui motivi di esclusione;
- l'articolo 95, sui criteri di aggiudicazione;

**VISTE** le linee guida dell'ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**RICHIAMATO** l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**PRESO ATTO**, pertanto, che il presente servizio ha le seguenti caratteristiche:

- il fine da perseguire è fornitura di fiori e corone d'alloro;
- l'oggetto del contratto è fornitura di fiori e corone d'alloro in occasione delle cerimonie commemorative dell'anno 2019;
- il contratto avrà la forma della scrittura privata non autenticata e sarà stipulato mediante lo scambio di corrispondenza commerciale, ai sensi dell'art. 1326 C.C.;
- la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ad impresa senza avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ([www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)), ai sensi del comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. Legge di stabilità 2019), trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00. La scelta del contraente ricade sulla Ditta "Fioreria Il Pollice Verde di Zambon Rita", C.F. ZMBRTI64E49F770B con sede in Schio (VI) Via Sardegna n. 7, individuata previa indagine di mercato conservata in atti;

**GIUDICATO** congruo il prezzo offerto dall'impresa;

**QUANTIFICATO** pertanto in euro 700,00 (IVA inclusa), il costo della fornitura di fiori e corone d'alloro per le cerimonie commemorative nel corso dell'anno 2019 e accertata la disponibilità al capitolo 992 del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019;

**RITENUTO** pertanto di affidare direttamente il servizio ed impegnare la relativa spesa;

**RICHIAMATO** il D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013, ed in particolare l'art. 31, commi 4 e 5 in materia di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);

**VISTA** la determinazione dell'ANAC (ex AVCP) n. 4 del 07.07.2011 in tema di "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";

**ACQUISITO** per via telematica sull'apposita piattaforma dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) il Codice identificativo di gara (Smart CIG) n. Z212824D95, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- il vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il decreto del Sindaco 27 dicembre 2017 n. 123 a mezzo del quale sono stati nominati i titolari delle aree delle posizioni organizzative ai sensi degli articoli 8 e seguenti del nuovo ordinamento professionale del 31 marzo 1999;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 20 dicembre 2018 "Approvazione nota di aggiornamento del documento unico di programmazione per il triennio 2019 - 2021";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 49 del 20 dicembre 2018 "Approvazione bilancio di previsione armonizzato 2019-2020-2021 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 141 del 27 dicembre 2018 "Approvazione piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019- 2021";
- il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 24 ottobre 2018 e il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 28 marzo 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il "Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019 - 2021", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 30 gennaio 2019;

- il “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 nonché il “Codice di comportamento del personale comunale” integrativo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 30 dicembre 2013;

**ACCERTATO** che non sussiste alcun conflitto di interesse e quindi obbligo di astensione in riferimento alle disposizioni di cui ai codici di comportamento sopra citati;

**DATO ATTO** della regolarità e correttezza del presente provvedimento ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

### DETERMINA

1. **di affidare** alla Ditta “Fioreria Il Pollice Verde di Zambon Rita”, C.F. ZMBRTI64E49F770B con sede in Schio (VI) Via Sardegna n. 7, la fornitura di fiori e corone d’alloro per un costo di € 700,00 (IVA compresa);
2. **di impegnare**, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e del principio contabile applicato all. 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con imputazione agli esercizi cui sono esigibili:

Esercizio Finanziario 2019						
Missione	1	Programma	11	Capitolo	992	
CIG	Z212824D95				CUP	
Creditore	FIORERIA IL POLLICE VERDE DI ZAMBON RITA					
Causale	FORNITURA FIORI E CORONE D’ALLORO					
Importo	Euro 700,00					
Scadenza	31/12/2019					

3. **di dare atto che** è stata accertata la compatibilità dell’ordinazione e del successivo pagamento della spesa di cui al presente atto con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, come previsto dal vigente art. 9, comma 1, lettera a), punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, Legge 3 agosto 2009 n. 102;
4. **di dare atto che**, ai sensi dell’art. 1326 C.C., il contratto sarà stipulato mediante lo scambio di corrispondenza commerciale;
5. **di procedere** alla pubblicazione dei dati connessi al presente provvedimento sul sito web comunale, sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del vigente articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
6. **di dare atto** che l’obbligazione assunta con il presente atto sarà esigibile nel corrente esercizio;
7. **di dare atto** che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Servizio Affari Generali dott. Giancarlo Pellizzari.

Fatto, letto e sottoscritto  
Il Responsabile del Servizio  
PELLIZZARI GIANCARLO